

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì ventuno del mese di maggio, alle ore 14.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) MASELLI MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) PALAZZO ELENA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) REGIMENTI LUISA	“
4) CALVI ALESSANDRO	“	10) RIGHINI GIANCARLO	“
5) CIACCIARELLI PASQUALE	“	11) RINALDI MANUELA	“
6) GHERA FABRIZIO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Maselli.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Calvi, Ciacciarelli e Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli ed entra nell'Aula l'Assessore Calvi.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

OGGETTO: Nuovo Bando “FRESCO LAZIO - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio”. Criteri e modalità per la concessione del contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente

“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 26;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, “Aiuti concessi dagli Stati”;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

VISTO l'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 che ha istituito un Fondo per l'anno 2021 da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

VISTO il D.P.C.M. del 30 giugno 2021 avente ad oggetto “Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro” che ha destinato alla Regione Lazio complessivi euro 33.822.582,62 da destinare alle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2021, n. 92 con la quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per il sostegno alle imprese da concedere con il “Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio - Azione finanziata nell'ambito del sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica (D.L. n. 14/2021, art. 26, e D.L. n. 73/2021, art. 8, c.2)”;

VISTA la determinazione dirigenziale 28 dicembre 2021, n. G16559 “Attuazione D.G.R. n. 923 del 14/12/2021 "Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio". Azione finanziata nell'ambito del sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica

(D.L. n. 14/2021, art. 26, e D.L. n. 73/2021, att. 8, c.2) - Perfezionamento della prenotazione di bollinatura n. 180548/2021 di euro 10.000.000,00 sul capitolo U0000B21109 - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01.000, missione 14 - programma 01 - in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838), esercizio finanziario 2021”;

VISTA altresì la determinazione dirigenziale 19 gennaio 2022, n. G00360 con la quale la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 923/2021, ha approvato il Bando pubblico a sportello “Nuovo Bando BONUS LAZIO KM ZERO (0)”, affidando alla Società LAZIOcrea S.p.a. le successive fasi di raccolta delle domande, di istruttoria per l’ammissibilità e di liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che, a chiusura del “Nuovo Bando BONUS LAZIO KM ZERO (0)”, residuano economie pari a € 987.373,89 che LAZIOcrea S.p.A., con determinazione dirigenziale 12 maggio 2026, n. 337, si impegna a restituire alla Regione Lazio secondo le modalità indicate nella Convenzione per la gestione del suddetto Bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2024, n.47 recante “Bando “FRESCO LAZIO - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, trasformazione e del commercio alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio. Criteri e modalità per la concessione del contributo”;

VISTA la determinazione dirigenziale 10 giugno 2024, n. G07608 con la quale, in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n.47/2024, è stato approvato il Bando “FRESCO LAZIO - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, trasformazione e del commercio alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio”, impegnando euro 3.000.000,00 sul capitolo U0000B21109 in favore di LAZIO CREA S.p.A;

CONSIDERATO che, relativamente al Bando FRESCO LAZIO, a chiusura dell’istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute e sulla base dell’istruttoria delle domande da liquidare ancora in corso, risultano risorse residue di cui all’impegno n. 43420/2026 sul capitolo U0000B21109, pari a euro 512.626,11;

CONSIDERATO che

- la grave crisi del sistema economico e sociale del Lazio, iniziata nel periodo dell’emergenza COVID 19, è tuttora in corso a causa dei mutevoli equilibri geopolitici che continuano a determinare aumenti dei costi di produzione per le imprese e che, in particolare le imprese dei settori della ristorazione/bar, ne stanno risentendo;
- il comparto della produzione e trasformazione del latte fresco, che rappresenta nella Regione Lazio un importante settore economico, risente pesantemente della crisi di mercato, in particolar modo per il decremento del prezzo del latte alla stalla, combinato con un aumento dei costi di produzione;

RITENUTO quindi necessario:

- stabilire una misura di sostegno alle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio da inquadrare nell’ambito del regime di aiuti “*de minimis*”, di cui al Regolamento UE 2023/2831 del 13 dicembre 2023;
- procedere, mediante uno specifico Bando a sportello, alla concessione di contributi fino alla concorrenza dell’importo complessivo di € 1.500.000,00;
- individuare i seguenti criteri e modalità per la concessione del contributo:

A. i soggetti beneficiari del sostegno concesso sono gli operatori che esercitano nel territorio regionale l'attività primaria o secondaria afferente ai seguenti codici ATECO:

- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione;
- 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;
- 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;
- 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41 Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.10.42 Ristorazione ambulante;
- 56.10.50 Ristorazione su treni e navi;
- 56.11.21 Attività di gelaterie con servizio al tavolo
- 56.11.22 Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
- 56.11.23 Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
- 56.11.24 Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
- 56.21.0 Catering per eventi, banqueting
- 56.29.10 Mense;
- 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale;
- 56.30.00 Bar ed altri esercizi simili senza cucina;
- 55.10.00 Alberghi;
- 55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;
- 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi;
- 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca;
- 10.52.0 Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico

- B. il contributo riconosciuto, concesso a fondo perduto, è pari ad € 0,75 per litro di latte fresco vaccino lavorato e trasformato nel territorio laziale acquistato dal beneficiario. Per latte fresco si intende latte vaccino fresco pastorizzato, come definito all'art.4, comma 1 e 2 della Legge 3 maggio 1989, n.169 e all'art. 1 della legge 3 agosto 2004, n. 204;
- C. l'importo del contributo concedibile varia da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00. Le agevolazioni si riferiscono a importi IVA esclusa;
- D. sono ammissibili al contributo pubblico le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- E. per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute sono concessi al beneficiario 180 giorni di tempo, fatte salve eventuali proroghe, a decorrere dalla pubblicazione sul BURL degli elenchi di ammissibilità;
- F. i beneficiari sono tenuti a pubblicizzare l'utilizzo di latte fresco del Lazio nella propria attività attraverso l'apposizione di targhe/adesivo (logo "Fresco Lazio", progetto Regione Lazio);

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in-house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n.

25960 del 11 gennaio 2022, integrato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1215;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1324 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per il periodo 2026-2028;

CONSIDERATO altresì che per le azioni necessarie all'attivazione della misura di sostegno Fresco Lazio occorre un approccio massivo, unificato ed informatizzato, che la Società in house LAZIOcrea S.p.a., nell'ambito delle attività previste dal Piano Operativo Annuale 2026-2028 della Società LAZIOcrea S.p.a., è in grado di svolgere in modo sistematico, come da precedenti e positive esperienze già concluse;

RITENUTO pertanto di affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al bando in argomento, attività già ricompresa nel Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per l'anno 2026;

ATTESO che, per l'attivazione della misura di sostegno in argomento, pari a complessivi euro 1.500.000,00, saranno utilizzate le risorse residue dell'impegno n. 43420/2026, del capitolo U0000B21109, di cui alla missione 14, programma 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, nella misura di euro 512.626,11 e le economie del bando Bonus Lazio Km 0, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2021, n. 923, e determinazione dirigenziale 28 dicembre 2021, n. G16559, nella misura di euro 987.373,89

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano

- di stabilire una misura di sostegno alle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio da inquadrare nell'ambito del regime di aiuti "de minimis", di cui al Regolamento UE 2023/2831 del 13 dicembre 2023;
- di procedere, mediante uno specifico Bando a sportello, alla concessione di contributi fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 1.500.000,00;
- di individuare i seguenti criteri e modalità per la concessione del contributo:
 - i soggetti beneficiari del sostegno concesso sono gli operatori che esercitano nel territorio regionale l'attività primaria o secondaria afferente ai seguenti codici ATECO:

56.10.11 Ristorazione con somministrazione;

56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;

56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;

56.10.30 Gelaterie e pasticcerie;

56.10.41 Gelaterie e pasticcerie ambulanti;

56.10.42 Ristorazione ambulante;

56.10.50 Ristorazione su treni e navi;

56.11.21 Attività di gelaterie con servizio al tavolo

56.11.22 Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto

56.11.23 Attività di pasticcerie con servizio al tavolo

56.11.24 Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto

56.21.0 Catering per eventi, banqueting

56.29.10 Mense;

56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale;

56.30.00 Bar ed altri esercizi simili senza cucina;
55.10.00 Alberghi;
55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;
10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi;
10.71.20 Produzione di pasticceria fresca;
10.52.0 Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico

- il contributo riconosciuto, concesso a fondo perduto, è pari ad € 0,75 per litro di latte fresco vaccino lavorato e trasformato nel territorio laziale acquistato dal beneficiario. Per latte fresco si intende latte vaccino fresco pastorizzato, come definito all'art.4, comma 1 e 2 della Legge 3 maggio 1989, n.169 e all'art. 1 della Legge 3 agosto 2004, n. 204;
 - l'importo del contributo concedibile varia da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00. Le agevolazioni si riferiscono a importi IVA esclusa;
 - sono ammissibili al contributo pubblico le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto;
 - per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute sono concessi al beneficiario 180 giorni di tempo, fatte salve eventuali proroghe, a decorrere dalla pubblicazione sul BURL degli elenchi di ammissibilità;
 - i beneficiari sono tenuti a pubblicizzare l'utilizzo di latte fresco del Lazio nella propria attività attraverso l'apposizione di targhe/adesivo (logo "Fresco Lazio", progetto Regione Lazio);
- di affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al Bando in argomento, attività già ricompresa nel Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per l'anno 2026.

La Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà all'adozione degli atti amministrativo – contabili in attuazione della presente deliberazione nonché all'approvazione ed emanazione del Bando.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale <https://www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura>.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)